



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università Telematica "Universitas MERCATORUM" |
| Nome del corso in italiano RD | SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI (IdSua:1563100) |
| Nome del corso in inglese RD | Political Sciences and International Relations |
| Classe | L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali RD |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | https://www.unimercatorum.it/ |
| Tasse | |
| Modalità di svolgimento | d. Corso di studio integralmente a distanza |



Referenti e Strutture

| | |
|--|-----------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | VELLANTE Sergio |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studi |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Facoltà di ECONOMIA |

Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|------------------------|---------------------|-----------|-----------|------|----------------------|
| 1. | 79924SECS-P/06_Cognome | 79924SECS-P/06_Nome | SECS-P/06 | PA | 1 | Caratterizzante |
| 2. | ATTINA' | Fulvio | SPS/04 | OD | 1 | Base/Caratterizzante |
| 3. | ESPOSITO | Gaetano Fausto | SECS-P/01 | OD | 1 | Base/Caratterizzante |
| 4. | PICCININI GRAZIANI | Silvia | IUS/01 | OD | 1 | Caratterizzante |
| 5. | 70111SPS/04_Cognome | 70111SPS/04_Nome | SPS/04 | PA | 1 | Base/Caratterizzante |

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

Simona Andreano
Angelo Callerame
Laura Martiniello
Andrea Mazzitelli
Patrizia Tanzilli

Tutor

Riccardo Savio *Tutor disciplinare*
Valentina ANIBALLI *Tutor disciplinare*
Federica Viganò *Tutor disciplinare*



Il Corso di Studio in breve

19/01/2020

SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI è un corso di laurea interdisciplinare nel quale si intendono integrare conoscenze di base e specialistiche negli ambiti economico, giuridico, politologico e storico. L'obiettivo è quello di fornire una specifica competenza negli aspetti transnazionali dell'odierna realtà economico-sociale, e di formare figure professionali capaci di inserirsi in diversi contesti lavorativi.

Gli obiettivi culturali e professionali del Corso di laurea sono:

fornire conoscenze culturali relative alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni economici e politici, ivi compresa la loro dimensione europea;

rafforzare le conoscenze linguistiche degli studenti, attraverso lo studio della lingua inglese e di una seconda lingua, indispensabili per l'avvio delle carriere professionali di ciascuno.

creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale (incluse le rappresentanze diplomatiche e consolari), sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali;

offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese che operano su mercati esteri;

formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione;



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

Il lavoro operativo di progettazione ha preso avvio da una prima riflessione in seno ai Corsi di Laurea già attivi in discipline correlate. Nel novembre/dicembre del 2019, ripartendo dal metodo di progettazione dello scorso anno, è stato somministrato telefonicamente un campione di 3.500 imprese un questionario, volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 532 come si desume dal report disponibile al link correlato.

Il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti degli incontri effettuati hanno evidenziato una domanda di formazione significativa quantizzabile nel documento di "Analisi della Domanda" (disponibile al link correlato), che riassume l'impianto di lavoro, prospettive e visione d'insieme. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione progettazione e consultazione delle parti sociali.

Ai fini della validazione del Corso di Laurea, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da professori Universitari e personalità di spicco sui temi oggetto di della progettazione formativa

L'Ateneo a valle di un processo consultivo informale ha individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale viene completata la co-progettazione del CdS. Il CI è composto da una rappresentanza istituzionale espressione delle principali associazioni di categoria, da esponenti del mondo della Scuola, da alcuni esponenti del tessuto produttivo (al link correlato è riportato l'elenco puntuale) ed è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta.

La bozza della parte ordinamentale della SUA CdS è stata progettata dal CP con il CI ed è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>)

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
 - b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
 - c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
 - e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
 - f) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.
- Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione, sia rispetto all'adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze/abilità/competenze che si andranno a formare, all'adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto, sia in relazione alla soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

Si è inteso pertanto creare un sistema aperto e inclusivo in cui varie fonti e varie modalità confluiscono nel Report "Analisi della Domanda" da intendersi come documento in "lavorazione" aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio, anche al fine di raccogliere utili elementi per la progettazione di dettaglio dei singoli insegnamenti.

Si rende disponibile la pagina

<https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36> in cui sono disponibili i seguenti materiali:

Road Map complessiva dell'attività di ascolto e consultazione delle parti sociali
Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente
Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo
Verbali del Comitato Proponente
Verbali del Comitato di Indirizzo
Elenco delle fonti consultate
Report "Documento di Analisi della domanda" da aggiornarsi anche in funzione degli esiti delle indagini di campo
Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle parti economiche e sociali
Elenco dei questionari pervenuti

Link : <https://www.unimercatorum.it/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-20202021/cds-l-36> (Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali)

▶ QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/02/2020

Le consultazioni sono effettuate dal Corso di Studio e i verbali delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono disponibili al link esterno fornito.

Oltre ai verbali, viene redatto un documento di Analisi della domanda coerente con le Linee Guida adottate dal PQA.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accREDITAMENTO-iniziale/aicds-l-36> (Analisi della domanda L36 (R35) - Reportistica Consultazioni Parti sociali (R64) - Verbali Comitati di Indirizzo (R36))

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accREDITAMENTO-iniziale/aicds-l-36> (Analisi della domanda L36 (R35) - Reportistica Consultazioni Parti sociali (R64) - Verbali Comitati di Indirizzo (R36))

▶ QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnici degli affari esteri e delle relazioni internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa categoria partecipano alla promozione e gestione di rapporti istituzionali con controparti straniere (localizzate in ambito europeo ed anche extra-europeo) per il settore pubblico o privato e per le organizzazioni non governative. Questo tipo di addetti svolge funzioni di supporto attraverso l'analisi di documenti e di

tutte le informazioni in possesso presso gli uffici, oltre che ricercando ulteriori elementi di informazione, utili per la preparazione di proposte e/o dossier preliminari all'assunzione di decisioni. Essi partecipano inoltre, con funzioni di responsabilità, alla programmazione e organizzazione di incontri e conferenze, e ne seguono il follow-up.

competenze associate alla funzione:

Questi operatori hanno la capacità di partecipare alla pianificazione, avvio e conduzione di stretti collegamenti con l'estero degli enti presso cui sono impiegati e, di conseguenza, di interagire con controparti straniere. Essi sono in grado di: compiere ricerche in ambito giuridico, politico e sociale, utili per la definizione di strategie per la promozione di relazioni istituzionali con l'estero.

- Raccogliere elementi aziendali finalizzati all'elaborazione di una specifica identità
 - Confrontare l'azienda con la concorrenza e i partner (benchmarking)
 - Identificare segni distintivi sui quali costruire le strategie di Pubbliche Relazioni
 - Condividere le rielaborazioni con i vertici organizzativi
 - Diffondere e condividere gli elementi identitari e reputazionali con il pubblico interno
- Infine, essi sono in grado di utilizzare due lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Uffici dell'amministrazione statale e locale, Università e enti di ricerca, imprese private, organizzazioni non governative.

Tecnico dei rapporti commerciali internazionali

funzione in un contesto di lavoro:

Le figure professionali riferite a questo profilo sono quelle di dipendenti di imprese pubbliche e private; alcune di queste figure sono particolarmente rivolte all'ambito europeo. Ad esse sono affidate mansioni di supporto alla gestione di relazioni commerciali con l'estero. In particolare, esse forniscono servizi amministrativi e assistono gli specialisti nella individuazione di fornitori o committenti esteri e nella conclusione con questi ultimi di contratti per la fornitura di beni o di servizi. Esse collaborano alla corretta esecuzione dei contratti e mantengono i rapporti con i fornitori/committenti esteri e dovranno

- gestire attività legate al commercio internazionale (import-export) e al management turistico
- compiere ricerche documentali e redigere i testi (rapporti, documenti ufficiali).
- curare rapporti professionali relativi ai settori commerciale e del management turistico.

competenze associate alla funzione:

Questi operatori conoscono il quadro giuridico di riferimento (nazionale e internazionale, in particolare la disciplina del mercato unico europeo), hanno la capacità di analizzare e risolvere questioni legate alla commercializzazione di beni e servizi con l'estero e, infine, di impiegare linguaggi tecnici o specifici.

Le figure tecniche dovranno inoltre possedere:

- conoscenza di base in campo economico-aziendale e giuridico, nonché dei problemi degli ambiti lavorativi del commercio e del turismo internazionale.
- capacità di utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti professionali

sbocchi occupazionali:

Imprese industriali e del settore terziario che operano nel settore pubblico o privato.

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
3. Tecnici dei contratti di scambio, a premi e del recupero crediti - (3.3.2.6.1)
4. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)



19/01/2020

Per l'ammissione al corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, e di un'adeguata preparazione iniziale. In particolare si richiede una buona cultura generale supportata da capacità logiche, il possesso di conoscenze di base di carattere storico-politico-sociale e conoscenze di base di natura linguistica.

La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Agli studenti che non superano tale test, ed intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università ed a superare i relativi test finali.



20/02/2020

Il corso di studio è ad accesso libero. Ai sensi della normativa vigente (DM 270/04 art.6, comma 1) il Regolamento didattico del CdS prevede una verifica delle conoscenze volta a valutare il grado di preparazione individuale. Per chi intenda iscriversi al corso è prevista, pertanto, una prova preliminare in ambito storico, artistico e letterario.. Tale prova è svolta on-line in forma di un test di 30 domande a risposta multipla e si ritiene superata se si ottiene un punteggio pari o superiore a 15. La verifica della preparazione iniziale mediante test ha lo scopo di orientare lo studente nella scelta del corso di studio e di valutare l'attitudine e la preparazione agli studi, documentandosi attraverso i moderni strumenti di comunicazione. Nel caso lo studente non superi il test con un punteggio sufficiente, gli sarà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA), per assolvere il quale dovrà seguire un corso di recupero e ripetere successivamente il test, che verterà sugli argomenti trattati nel corso. Le attività aggiuntive previste nel corso di recupero riguarderanno conoscenze relative alla lingua italiana e alle tematiche in ambito storico, artistico e letterario.

Link :<https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-36> (Regolamento accesso (AI56) - Esempi di Test d'Ingresso (S15))

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-36> (Regolamento accesso (AI56) - Esempi di Test d'Ingresso (S15))



19/01/2020

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento il corso di laurea in Scienze politiche e relazioni internazionali si propone di integrare le conoscenze di base tipiche di una formazione interdisciplinare negli ambiti economico, giuridico, politologico, sociologico e storico con una preparazione orientata sulla dimensione internazionale degli ambiti stessi, al fine di sviluppare una specifica competenza negli aspetti transnazionali e internazionali dell'odierna realtà

economico-sociale.

L'articolazione del corso di studi ha di mira i seguenti obiettivi:


fornire conoscenze culturali rivolte alla internazionalizzazione e globalizzazione dei fenomeni politici e sociali, ivi compresa la loro dimensione comunitaria europea;

creare abilità professionali sia nell'ambito dell'amministrazione statale, inclusi gli uffici di rappresentanza diplomatica, sia nell'ambito dei quadri di livello medio delle organizzazioni internazionali governative e non governative, tra cui quelle di volontariato con scopi umanitari;

offrire adeguate competenze da utilizzare nelle imprese pubbliche e private (nazionali e multinazionali), coinvolte in rapporti commerciali e finanziari internazionali sia all'interno che all'esterno della Unione europea;

formare una conoscenza comparata dei fenomeni sociali da impiegare nei settori dei servizi, dei beni culturali, del turismo e della comunicazione.

|  QUADRO A4.b.1 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi |
|---|--|
| Conoscenza e capacità di comprensione | <p>Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti individuati dalla classe di riferimento, il Corso di Laurea mira a fornire agli studenti una solida conoscenza dei principali aspetti teorici e metodologici delle relazioni europee e internazionali in ambito politologico, economico, giuridico, sociologico e storico. Seguendo un approccio multidisciplinare, il corso di laurea offre un percorso volto a integrare le conoscenze nei cinque ambiti indicati, per consentire agli studenti di giungere a una comprensione dei lineamenti e della complessità dell'odierna realtà internazionale ed europea.</p> <p>In particolare concorrono a tale obiettivo, oltre agli insegnamenti che si propongono di fornire le nozioni di base nei cinque ambiti, gli insegnamenti che riguardano in modo specifico gli aspetti internazionali ed europei, e quindi l'economia internazionale, il diritto internazionale e il diritto europeo, la politica internazionale e la storia delle relazioni internazionali.</p> <p>Infine, gli insegnamenti in ambito linguistico consentono di acquisire gli strumenti lessicologici e grammaticali in due lingue straniere, necessarie per inserirsi in un contesto lavorativo a vocazione internazionale, nel settore pubblico o in quello privato.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati attraverso più strumenti didattici, quali videolezioni, test di autovalutazione, forum, elaborati su determinati casi di studio e webconference. L'accertamento delle conoscenze e capacità di comprensione avviene tramite esami scritti.</p> |
| Capacità di applicare conoscenza e comprensione | <p>Gli insegnamenti previsti si prefiggono di guidare gli studenti nell'applicazione delle conoscenze acquisite sia per individuare problemi concreti che sorgono nelle relazioni internazionali, sia per indicare possibili soluzioni dei problemi stessi. Tali problematiche si riferiscono ai rapporti internazionali tra Stati e alle attività delle organizzazioni internazionali, ai rapporti commerciali internazionali, alle istituzioni dei Paesi extraeuropei (in specie quelli in via di sviluppo) e, infine, alle istituzioni e alle politiche dell'Unione europea. L'accertamento della acquisita capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene tramite gli esami di profitto in forma scritta e gli elaborati sui casi di studio oggetto della didattica interattiva.</p> |

|  QUADRO A4.b.2 | Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio |
|---|---|
|---|---|

Ambito Politologico

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti in ambito politologico aprono gli studenti alla conoscenza dei concetti e delle questioni metodologiche proprie delle principali tematiche oggetto della ricerca nella Scienza Politica (quali la definizione di regime politico, i luoghi e le forme di partecipazione politica, l'organizzazione istituzionale delle democrazie contemporanee). In una dimensione internazionale, gli studenti saranno posti in grado di comprendere gli strumenti concettuali e metodologici per l'analisi delle relazioni internazionali contemporanee, attraverso l'avvio allo studio della teoria dei sistemi politici internazionali e a dibattiti più recenti relativi a conflitti culturali o di civiltà, processo di globalizzazione e crisi della centralità dello Stato nelle relazioni internazionali, diffusione delle nuove forme di competizione e di guerra.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'approfondimento offerto dagli insegnamenti di ambito politologico muove dalla volontà di avviare gli studenti all'applicazione delle metodologie di analisi già acquisite. I principali settori di specializzazione si riferiscono alla comparazione tra sistemi politici ricorrendo agli strumenti propri dell'analisi politologica, al funzionamento del sistema politico dell'Unione europea o, quale ultima alternativa, all'approfondimento degli strumenti di analisi concettuali e metodologici della teoria strategica e della prassi militare. In questo ambito, gli studenti possono inoltre acquisire (ed applicare tramite casi di studio) gli strumenti di analisi delle evoluzioni delle relazioni tra attori politici, oltre che economici e sociali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Governo e politiche mondiali [url](#)

Scienze della politica [url](#)

Ambito Economico

Conoscenza e comprensione

In ambito economico, gli insegnamenti si propongono, quale risultato di apprendimento, l'introduzione degli studenti ai principali temi della moderna micro e macroeconomia. Gli studenti acquisiranno inoltre la conoscenza di base dei principali strumenti di analisi degli aspetti economico-statistici delle discipline internazionalistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di ambito economico approfondiscono la conoscenza degli studenti sulle teorie, sui modelli e sugli strumenti di analisi delle relazioni economiche internazionali. Le branche di specializzazione, cui gli studenti accedono in base al curriculum cui sono iscritti, si riferiscono in particolare ai flussi commerciali tra paesi e agli strumenti di politica commerciale, alle politiche monetarie e di cambio, alle nuove problematiche di politica economica legate all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia applicata [url](#)

Macroeconomia [url](#)

Microeconomia [url](#)

Politica economica [url](#)

Statistica [url](#)

Ambito giuridico

Conoscenza e comprensione

I corsi in ambito giuridico hanno l'obiettivo di 1) rendere gli studenti in grado di conoscere e padroneggiare, con rigore

logico e proprietà di linguaggio tecnico-giuridico, i concetti principali del costituzionalismo contemporaneo e gli istituti fondamentali del diritto pubblico italiano; 2) introdurre gli studenti ai concetti fondamentali del diritto internazionale e alle modalità di suo recepimento negli ordinamenti interni degli Stati; 3) applicare gli istituti del diritto internazionale al diritto dell'Unione europea, individuando, attraverso l'analisi della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione, i caratteri peculiari di una organizzazione internazionale che ha dato vita a un ordinamento autonomo, fortemente integrato con gli ordinamenti degli Stati membri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I risultati di apprendimento attesi in ambito giuridico mirano a guidare gli studenti nell'applicazione degli istituti del diritto agli ambiti specifici, in base al rispettivo curriculum di iscrizione, della cooperazione interstatale o delle transazioni private transfrontaliere. Sotto il primo profilo, gli studenti acquisiscono una maggiore consapevolezza delle forme di Stato e di governo in un'ottica comparata, delle dinamiche giuridiche che connotano i rapporti in seno alla comunità internazionale (ivi compresi quelli relativi alle organizzazioni internazionali e in particolare all'Unione europea). Sotto il secondo profilo, gli studenti saranno posti in grado di approfondire i vari aspetti giuridici dei rapporti economici, ovvero dei flussi commerciali, tra persone fisiche o giuridiche collegate a Stati diversi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del lavoro [url](#)

Diritto dell'unione europea [url](#)

Diritto internazionale [url](#)

Diritto privato [url](#)

Diritto privato comparato [url](#)

Diritto pubblico [url](#)

Ambito sociologico

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti in ambito sociologico si propongono quale risultato di apprendimento la conoscenza da parte degli studenti dei caratteri fondamentali della società moderna e contemporanea in occidente, anche in un'ottica comparata (guardando ad altri modelli di organizzazione sociale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sono approfondite alcune tematiche del cambiamento sociale in corso, quali religione, immigrazione e trasformazioni sia politiche sia economiche. Quale approfondimento, agli studenti saranno forniti gli strumenti teorici per l'analisi dei fenomeni politici a livello stato-nazionale e nella società globale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Psicologia delle emergenze [url](#)

Sociologia dei fenomeni politici [url](#)

Sociologia economica e del lavoro [url](#)

Ambito storico

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti previsti per l'ambito storico si propongono di aprire gli studenti alla conoscenza del mondo contemporaneo e delle sue radici storiche, attraverso un'analisi degli assetti geopolitici, delle principali ideologie attorno a cui si è polarizzato lo scontro politico tra Otto e Novecento e delle modificazioni più rilevanti avvenute nell'ambiente e nella società contemporanei. Quale approfondimento, lo studio è dedicato ai numerosi fattori che hanno concorso alla formulazione delle linee di politica estera degli Stati e caratterizzato le dinamiche delle relazioni internazionali nel periodo tra la Conferenza di Versailles del 1919 e la fine del bipolarismo. L'approccio metodologico privilegia l'orientamento degli studenti all'esame critico delle correnti storiografiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In ambito storico, gli insegnamenti prendono ad esame la politica e le relazioni economiche internazionali, ampliando così la formazione disciplinare in coerenza con gli obiettivi formativi propri di ciascun curriculum. Gli studenti saranno introdotti a metodologie e modelli della ricerca storica e, attraverso la loro applicazione, acquisiranno gli strumenti fondamentali di analisi, anche critica, delle relazioni internazionali che hanno interessato l'Italia e/o più ampie aree geografiche. Similmente, tali metodologie e modelli saranno applicati anche nello studio dell'evoluzione delle istituzioni politiche, sociali ed economiche di aree extra-europee.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Storia delle istituzioni politiche [url](#)

Storia delle relazioni internazionali [url](#)

Ambito linguistico

Conoscenza e comprensione

In quest'ambito gli insegnamenti mirano a fornire (o ad approfondire) le strutture linguistiche nella lingua inglese, e gli strumenti lessicologici e grammaticali propri delle aree fondamentali del corso di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In questo ambito, gli insegnamenti mirano ad approfondire la conoscenza della lingua inglese e gli strumenti lessicologici e grammaticali propri delle aree fondamentali del corso di laurea. In particolare, nello studio della lingua inglese, settori privilegiati di approfondimento sono il discorso politico, dei media e delle istituzioni internazionali, aprendo alla comprensione e all'impiego delle pratiche testuali e discorsive loro proprie.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Inglese per le relazioni internazionali [url](#)

Spagnolo per le relazioni internazionali [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative


Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Acquisizione di capacità di analizzare temi e problemi nel campo delle relazioni europee e internazionali, sia fra Stati e organizzazioni internazionali che fra soggetti privati, raccogliendo e interpretando i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, sotto l'aspetto sia economico-giuridico che storico-politico. Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici.


Acquisizione di abilità linguistiche, indispensabili per comunicare nella realtà sociale europea e internazionale, in italiano e in due lingue straniere, in particolare in lingua inglese; acquisizione di

| | |
|----------------------------------|--|
| Abilità comunicative | <p>abilità di comunicazione scritta e orale, volte ad argomentare con chiarezza in funzione delle caratteristiche del contesto e dell'interlocutore specialista e non specialista; acquisizione di capacità di impostare relazioni di studio e di lavoro. Concorrono a raggiungere questi obiettivi le attività formative di didattica interattiva relative alla lingua inglese e a una seconda lingua dell'Unione europea.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.</p> |
| | |
| Capacità di apprendimento | <p>Al termine del percorso di studi il laureato possiede capacità di apprendimento funzionali al proseguimento dell'esperienza formativa in un corso di studi di livello superiore (laurea magistrale, master).</p> <p>Il laureato deve acquisire capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, che lo renda autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione universitaria con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione.</p> <p>Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici presentati nell'ambito della didattica interattiva.</p> |

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

19/01/2020

La Laurea si consegue con il superamento di una prova finale, che consiste nella redazione di un elaborato scritto a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

20/02/2020

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del Corso di Studio.

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36> (Regolamento Prova Finale (AI27) - Regolamento del CdS L36 (R39))

Link : <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36> (Regolamento Prova Finale (AI27) - Regolamento del CdS L36 (R39))



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

20/02/2020

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Piano di Studi L36 (R38)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Descrizione link: Piano di Studi L36 (R38)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

20/02/2020

Il processo formativo è gestito in raccordo tra docente e tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto.

Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Lo staff tecnologico, infine, supporta il docente anche nella pianificazione complessiva.

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Descrizione link: Interazione con gli studenti B1d (E20)

Link inserito: <https://www.unimercaforum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO B2.a | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

▶ QUADRO B2.b | **Calendario degli esami di profitto**

▶ QUADRO B2.c | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|-----------|-----------------|--|-------------------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | SPS/04 | Anno di corso 1 | Governo e politiche mondiali link | ATTINÀ FULVIO | OD | 12 | 96 | ✓ |
| 2. | SECS-P/01 | Anno di corso 1 | Microeconomia link | ESPOSITO GAETANO FAUSTO | OD | 9 | 72 | ✓ |
| 3. | SPS/03 | Anno di corso 1 | Storia delle istituzioni politiche link | NEWELL JAMES | OD | 6 | 48 | |
| 4. | SPS/06 | Anno di corso 1 | Storia delle relazioni internazionali link | BRADANINI ALBERTO | OD | 9 | 72 | |
| 5. | IUS/01 | Anno di corso 2 | Diritto privato link | PICCININI SILVIA | OD | 6 | 48 | ✓ |
| 6. | SECS-P/06 | Anno di corso 3 | Economia applicata link | VELLANTE SERGIO | OD | 9 | 72 | |

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule, Laboratori, Sale di studio e Biblioteche

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Guida tecnologica per didattica interattiva (E28)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Guida tecnologica per didattica interattiva (E28)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

20/02/2020

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

E' in fase di progettazione una summer school con corsi e giochi interattivi sulle discipline del CdS di avvicinamento alla materia.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in Ingresso (E41)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in Ingresso (E41)

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

20/02/2020

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame.

Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

1. garantire allo studente la qualità della didattica;
2. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
3. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
4. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
5. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
6. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad

interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in itinere (E42)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in itinere (E42)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'anno accademico 2016 /2017, grazie a una Convezione con l'Associazione delle Camere di Commercio Italiane ^{20/02/2020} all'estero, gli studenti potranno svolgere il periodo di stage anche all'estero. Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio.

Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

Inoltre Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43) - Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato (E49)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43) - Linee Strategiche Internazionalizzazione adottate dal Senato (E49)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo

doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ per l'istruzione e formazione 2014/2020, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità Erasmus+ rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, Erasmus+ rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità Erasmus+ e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio, anche incoraggiando l'uso della lingua inglese negli insegnamenti impartiti presso l'università.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

2. A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+. Le strutture di riferimento sono:

- la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali, composta dai docenti Simona Andreano e Giulio Piccirilli, cui è affidata la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università; le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero; il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL in cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati; e le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo;

- l'ufficio per le Relazioni Internazionali (dott.ssa Patrizia Tanzilli e dott. Simone Costa), cui è affidata la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.), nonché le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma Erasmus+ o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;

- la Segreteria Studenti, cui è affidata l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la Commissione per le Relazioni internazionali, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

L'Ateneo ha presentato la propria candidatura all'Agenzia nazionale Indire in occasione del bando 2016, al fine di ottenere la sovvenzione comunitaria per i progetti di mobilità afferenti alla "Key action 1" (mobilità individuale). Pertanto, a partire dall'anno accademico 2016/2017, gli studenti stanno concorrendo regolarmente all'assegnazione di borse di mobilità Erasmus ai fini di studio da svolgere nel medesimo anno accademico presso le Università europee partner.

| n. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|------------|---|--------------|------------------|---------------|
| 1 | Bulgaria | EPU - European Polytechnical University | | 08/09/2015 | solo italiano |
| 2 | Portogallo | Universidade Aberta Lisboa | | 08/09/2015 | solo italiano |
| 3 | Spagna | Universidad a distancia de Madrid | | 08/09/2015 | solo italiano |

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il dipartimento di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare ^{20/02/2020} la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

PROMUOVE

un dialogo costante tra Università-Imprese

SVILUPPA

una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale

SUPPORTA

l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del "Made in Italy" di qualità

REALIZZA

progetti di alternanza Università-Lavoro

Descrizione link: Linee Guida Orientamento in uscita (E43)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati





▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo, anche in coerenza del cambio di mission e dell'essere diventato l'Ateneo delle imprese, ha strutturato ^{20/02/2020} adeguate procedure di raccolta delle opinioni di enti e aziende.

Si allega il questionario progettato.

Descrizione link: Questionario aziende per tirocini (R4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>



Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidente Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Presidio di Qualità dell'Ateneo: ruolo e responsabilità

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente, Professoressa Maria Antonella Ferri (Associato) di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti (5= cinque) sostanzialmente ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche

rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.

7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.

8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

I requisiti sono i seguenti:

Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca SUA-RD;

Presenza di un Presidio per la Qualità.

SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale nel 2019:

Simona Andreano - Professore Associato Universitas Mercatorum

Tanzilli Patrizia - Direttore d'Ateneo Universitas Mercatorum

Martiniello Laura - Professore Associato Universitas Mercatorum

Mazzitelli Andrea Ricercatore Universitas Mercatorum

Angelo Callerame - Funzionario Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercaorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/02/2020

Di seguito sono riportati gli specifici ambiti di responsabilità in materia di Qualità.

Rettore: ha la responsabilità complessiva della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo ed attraverso l'emanazione, attraverso Decreto, di regolamenti in materia di qualità.

Comitati Paritetici: sovrintendono alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

Presidio della Qualità: Il Presidio della Qualità supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità di tutto l'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, la Facoltà ed i corsi di studio (CdS) per le attività comuni in materia di Qualità.

Nucleo di Valutazione: effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

Direttore: è responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Preside Facoltà: attua le deliberazioni del Consiglio di Facoltà in materia di Qualità della didattica e della Ricerca, sovrintendendo al regolare svolgimento ed al miglioramento continuo di tutte le attività didattiche e organizzative.

Consiglio di Facoltà: propone modifiche del Regolamento Didattico d'Ateneo riguardanti l'ordinamento didattico dei Corsi di studio, programma annualmente l'attività didattica e le azioni di miglioramento continuo, esprime pareri sui Regolamenti

didattici dei Corsi di studio.

Coordinatori dei Corsi di Laurea: Il Coordinatore propone al Consiglio di Facoltà il progetto didattico, ne cura l'attuazione e la gestione, attraverso l'organizzazione e la gestione delle risorse necessarie per la sua realizzazione, e coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica.

I Coordinatori dei corsi di studio e il Presidio della Qualità sono supportati dalla Segreteria degli Studenti che, insieme al manager didattico e ai tutor di materia, rilevano gli indicatori per la qualità e forniscono dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

Presidio di Qualità dell'Ateneo: ruolo e responsabilità

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente, Professoressa Maria Antonella Ferri (Associato) di rilevante e pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti (5= cinque) sostanzialmente ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti all'interno dell'Ateneo, l'area amministrativa.
5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche, comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.

I requisiti sono i seguenti:

- Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca SUA-RD;
- Presenza di un Presidio per la Qualità.
- SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il Presidio della Qualità (PQA) è stato rinnovato con Decreto Rettorale nel 2019:

Simona Andreano - Professore Associato Universitas Mercatorum
Tanzilli Patrizia - Direttore d'Ateneo Universitas Mercatorum
Martiniello Laura - Professore Associato Universitas Mercatorum
Mazzitelli Andrea Ricercatore Universitas Mercatorum
Angelo Callerame - Funzionario Universitas Mercatorum

Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e l'area amministrativa.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-36>

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-I-36>

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/02/2020

Lo scadenario di Ateneo è contenuto nel Piano della Qualità.

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Descrizione link: Piano di assicurazione della Qualità della Didattica (E4)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

20/02/2020

Non applicabile a questa fase.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/02/2020

Si veda il "Documento di Progettazione del CdS".

Descrizione link: Documento di Progettazione L36 (R40)

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

Link inserito: <https://www.unimercatorum.it/anvur-accreditamento-iniziale/aicds-l-36>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

| | |
|---|---|
| Università | Università Telematica "Universitas MERCATORUM" |
| Nome del corso in italiano RD | SCIENZE POLITICHE E RELAZIONI INTERNAZIONALI |
| Nome del corso in inglese RD | Political Sciences and International Relations |
| Classe RD | L-36 - Scienze politiche e delle relazioni internazionali |
| Lingua in cui si tiene il corso RD | italiano |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD | https://www.unimercatorum.it/ |
| Tasse | |
| Modalità di svolgimento RD | d. Corso di studio integralmente a distanza |



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

| | |
|--|-----------------------------|
| Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS | VELLANTE Sergio |
| Organo Collegiale di gestione del corso di studio | Consiglio di Corso di Studi |
| Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi | Facoltà di ECONOMIA |

Docenti di Riferimento

Pdf inserito piano di raggiungimento: [visualizza](#)

| N. | COGNOME | NOME | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD | Incarichi didattici |
|----|------------------------|---------------------|-----------|-----------|------|----------------------|------------------------------------|
| 1. | 79924SECS-P/06_Cognome | 79924SECS-P/06_Nome | SECS-P/06 | PA | 1 | Caratterizzante | Mancano incarichi didattici |
| 2. | ATTINA' | Fulvio | SPS/04 | OD | 1 | Base/Caratterizzante | 1. Gov. politici mondiali |
| 3. | ESPOSITO | Gaetano Fausto | SECS-P/01 | OD | 1 | Base/Caratterizzante | 1. Microeconomie |
| 4. | PICCININI GRAZIANI | Silvia | IUS/01 | OD | 1 | Caratterizzante | 1. Diritti privati |
| 5. | 70111SPS/04_Cognome | 70111SPS/04_Nome | SPS/04 | PA | 1 | Base/Caratterizzante | Mancano incarichi didattici |

 E' necessario inserire almeno 7 docenti di riferimento.

Dettaglio calcolo per sede ROMA : 7; di cui almeno Professori: 3
7 docenti, di cui:

almeno 3 Professore

3 tutor

2 tutor disciplinari

 E' necessario indicare almeno 3 Professore, indicati 2

 requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Risulta inserito un pdf col piano di raggiungimento dei requisiti di docenza
(art.4 comma 2 DM 6 del 7/01/2019)

Rappresentanti Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL | TELEFONO |
|---------|------|-------|----------|
|---------|------|-------|----------|

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|-------------|----------|
| Andreano | Simona |
| Callerame | Angelo |
| Martiniello | Laura |
| Mazzitelli | Andrea |
| Tanzilli | Patrizia |



Tutor

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO | |
|----------|-----------|-------|--------------------|--|
| Savio | Riccardo | ----- | Tutor disciplinare | |
| ANIBALLI | Valentina | | Tutor disciplinare | |
| ViganÃ² | Federica | --- | Tutor disciplinare | |



Programmazione degli accessi



| | |
|---|----|
| Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999) | No |
| Programmazione locale | No |



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - ROMA

| | |
|--|------------|
| Data di inizio dell'attività didattica | 01/09/2020 |
| Studenti previsti | 750 |



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica

16/01/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

16/01/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/01/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

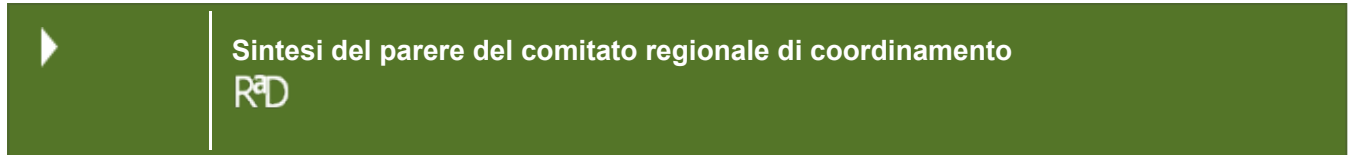
i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione TECNICA CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE



Non applicabile nel caso di corso integralmente a distanza



Offerta didattica erogata

| | coorte | CUIN | insegnamento | settori insegnamento | docente | settore docente | ore di didattica assistita |
|---|--------|-----------|--|----------------------|--|-----------------|----------------------------|
| 1 | 2020 | E82003036 | Diritto privato | IUS/01 | Docente di riferimento Silvia PICCININI GRAZIANI <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05) | IUS/01 | 48 |
| 2 | 2020 | E82003038 | Economia applicata | SECS-P/06 | Sergio VELLANTE <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05) | SECS-P/06 | 72 |
| 3 | 2020 | E82003029 | Governo e politiche mondiali | SPS/04 | Docente di riferimento Fulvio ATTINA' <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05) | SPS/04 | 96 |
| 4 | 2020 | E82003023 | Microeconomia | SECS-P/01 | Docente di riferimento Gaetano Fausto ESPOSITO <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05) | SECS-P/01 | 72 |
| 5 | 2020 | E82003027 | Storia delle istituzioni politiche | SPS/03 | Jsl NEWELL <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05) | SPS/03 | 48 |
| 6 | 2020 | E82003028 | Storia delle relazioni internazionali | SPS/06 | Alberto BRADANINI <i>Professore straordinario a t.d.</i> (art.1 comma 12 L. 230/05) | SPS/06 | 72 |
| | | | | | | ore totali | 408 |



Offerta didattica programmata

| Attività di base | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|--|------------|------------|------------|
| formazione interdisciplinare | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico | 0 | 33 | 32 - 41 |
| | SPS/04 Scienza politica | | | |
| | SECS-S/01 Statistica | | | |
| | SECS-P/01 Economia politica | | | |
| discipline linguistiche | L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese | 0 | 15 | 9 - 15 |
| | L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola | | | |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40) | | | | |
| Totale attività di Base | | | 48 | 41 - 56 |

| Attività caratterizzanti | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|------------------------------------|--|------------|------------|------------|
| discipline storico-politiche | SPS/06 Storia delle relazioni internazionali | 0 | 15 | 12 - 21 |
| | SPS/03 Storia delle istituzioni politiche | | | |
| discipline economiche-politiche | SECS-P/06 Economia applicata | 0 | 24 | 24 - 33 |
| | SECS-P/02 Politica economica | | | |

| | | | | |
|---|---|---|----|----------|
| | SECS-P/01 Economia politica | | | |
| discipline sociologiche | SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro | 0 | 12 | 12 - 21 |
| discipline politologiche | SPS/04 Scienza politica | 0 | 12 | 12 - 18 |
| discipline giuridiche | IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/13 Diritto internazionale IUS/02 Diritto privato comparato IUS/01 Diritto privato | 0 | 30 | 27 - 42 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50) | | | | |
| Totale attività caratterizzanti | | | 93 | 87 - 135 |

| Attività affini | settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|-------------------------------|---------|---------|----------------|
| Attività formative affini o integrative | IUS/07 Diritto del lavoro | | | |
| | M-PSI/07 Psicologia dinamica | 0 | 18 | 18 - 33 min 18 |
| | Totale attività Affini | 18 | 18 - 33 | |
| Altre attività | | | CFU | CFU Rad |

| | | | |
|---|---|----|---------|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 24 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 6 | 3 - 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 0 | 0 - 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | 0 | 0 - 0 |
| | Abilità informatiche e telematiche | 3 | 3 - 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 0 - 0 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 | 0 - 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | - | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 0 | 0 - 0 |
| Totale Altre Attività | | 21 | 18 - 42 |

| | | |
|---|------------|-----------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 180 | |
| CFU totali inseriti | 180 | 164 - 266 |



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---|---------|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| formazione interdisciplinare | IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/01 Economia politica SECS-S/01 Statistica SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale | 32 | 41 | 32 |
| discipline linguistiche | L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese | 9 | 15 | 8 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40: | | - | | |
| Totale Attività di Base | | 41 - 56 | | |



Attività caratterizzanti R^{AD}

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---------------------------------|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| discipline storico-politiche | M-STO/04 Storia contemporanea SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/06 Storia delle relazioni internazionali | 12 | 21 | 10 |
| discipline economiche-politiche | SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata | 24 | 33 | 10 |

| | | | | |
|---|---|----|----|----------|
| discipline sociologiche | SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici | 12 | 21 | 10 |
| discipline politologiche | SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica | 12 | 18 | 10 |
| discipline giuridiche | IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea | 27 | 42 | 10 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50: | | - | | |
| Totale Attività Caratterizzanti | | | | 87 - 135 |

▶ Attività affini RAD

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | IUS/07 - Diritto del lavoro L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/03 - Statistica economica | 18 | 33 | 18 |
| Totale Attività Affini | | | | 18 - 33 |

▶ Altre attività RAD

| ambito disciplinare | CFU min | CFU max | |
|--|--|---------|---|
| A scelta dello studente | 12 | 24 | |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 3 | 6 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 0 | 0 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | - | | |
| Ulteriori conoscenze linguistiche | 0 | 0 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Abilità informatiche e telematiche | 3 | 6 |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 0 | 0 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 0 | 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | 0 | 0 |

Totale Altre Attività

18 - 42



Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

164 - 266



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD